

Cincillà *CHINCHILLA LANIGERA*



FOTOLIA

Provenienza: regioni andine dell'Argentina, Bolivia, Cile e Perù. Chinchilla lanigera principalmente dal Cile.

Aspettativa di vita: ca. 22 anni

Maturità sessuale: da 4–6 mesi, le femmine generalmente prima dei maschi

Periodo di attività: crepuscolo e notte

Comportamento

Stile di vita naturale: i cincillà provengono dalle regioni andine dell'Argentina, Bolivia, Cile e Perù. La patria di Chinchilla lanigera si trova in Cile, fra i 25° e i 32° gradi di latitudine sud. In quella zona vivono fino a 4000 m sul livello del mare, ben oltre il limite dei boschi. Il loro ambiente naturale è molto arido e fresco. In più, è sottoposto a forti escursioni termiche tra il giorno e la notte. In questo ambiente di alta montagna, la crescita vegetativa è scarsa, le piante sono molto resistenti alle dure condizioni climatiche e sono dunque ricche di fibre ma povere di nutrienti. L'organismo del cincillà si è adattato al clima dal carattere pressoché desertico e alla magra alimentazione. I cincillà mangiano erbe dei terreni steppici, foglie e corteccia di arbusti bassi, come pure radici e i frutti di certe Cactacee. Di giorno, questi animali dormono in fessure fra le rocce o in cavità che lasciano al crepuscolo per dedicarsi alla ricerca del nutrimento.

I cincillà sono animali prettamente sociali e allo stato brado vivono in grandi gruppi o clan che possono contare fino a 100 individui. Le coppie fisse si insediano con i loro piccoli in territori appartati. I cincillà comunicano mediante uno spiccato linguaggio di suoni. Ne sono alcuni esempi i belati, le grida d'allarme, gli squittii, i gorgoglii e lo strombettare. Il grido di paura è molto forte e viene lanciato solo in caso di gran panico. Una loro particolarità è l'uso di spruzzi d'urina per l'autodifesa: quando un cincillà si sente minacciato, si alza e spruzza un getto d'urina con buona mira. Tuttavia, l'animale avverte dapprima belando e battendo i denti.

Struttura dei gruppi: i cincillà vivono in colonie. Perciò non dovrebbero essere detenuti individualmente. La detenzione individuale non è conforme a questa specie animale e, in Svizzera, è illegale. Una coppia formata da una femmina e un maschio castrato costituisce un gruppo ideale. Sono tuttavia possibili i gruppi di individui dello stesso sesso. In un gruppo di maschi, l'aggressività può essere ridotta mediante previa castrazione, prima della maturità sessuale. Un numero dispari di cincillà può causare problemi, poiché un individuo rischierebbe di essere marginalizzato. Ciò non avviene però in tutti i casi.



Sensi e comunicazione: gli occhi dei cincillà sono grandi. Sono disposti ai lati del capo e conferiscono una visione quasi circolare all'animale; si tratta di un carattere tipico di molte prede. Tale disposizione laterale dei bulbi oculari impedisce però ai loro campi visivi di sovrapporsi. I cincillà sono dunque privi di visione tridimensionale. Questi animali sono attivi di notte e le grandi dimensioni dei loro occhi conferiscono loro anche una buona visione notturna.

L'udito dei cincillà è buono e consente loro di percepire immediatamente anche deboli rumori. Non solo per questo i loro padiglioni auricolari sono grandi. Le orecchie servono loro anche a regolare la temperatura corporea e a mostrare il proprio umore. Quando sono impauriti, ribaltano le orecchie all'indietro, quando sono attenti, le rivolgono in avanti. Anche l'odorato dei cincillà è molto sviluppato e inoltre usano le loro lunghe vibrisse come organi tattili.

Detenzione

Gabbie: detenere dei cincillà in modo conforme alla loro specie richiede gabbie molto più grandi del minimo legalmente prescritto. I cincillà necessitano molto movimento e saltano lontano; idealmente, occorrerebbe detenerli in una «stanza per cincillà». Se ciò non è possibile, la Protezione Svizzera degli Animali PSA, raccomanda una gabbia di almeno 2 m di lunghezza per 2 m di larghezza. Dovrebbe essere alta 2 metri. Armadi ripristinati formano buone gabbie, ma generalmente non raggiungono i 2 m di profondità. Le gabbie per cincillà che si trovano in commercio sono perlopiù troppo piccole e non consentono di detenere questi animali in modo conforme alla specie.



La gabbia non dovrebbe essere posta nelle vicinanze di altri animali da compagnia. Ad esempio, gli uccelli di grandi dimensioni sono nemici naturali dei cincillà. La loro prossimità susciterebbe dunque uno stress quotidiano a questo roditore. A causa dell'attività notturna dei cincillà, la loro gabbia non è al suo posto nella stanza dei bambini né in quella da letto. Dovrebbe trovarsi in un luogo tranquillo e al riparo dalle correnti d'aria. La temperatura ambiente dovrebbe situarsi tra 15 e 20 °C. I locali troppo riscaldati non sono dunque idonei. L'ubicazione dovrebbe essere chiara, ma non esposta ai raggi diretti del sole.

Esigenze legali minime: l'ordinanza sulla protezione degli animali prescrive la detenzione di almeno due individui. Le esigenze minime circa le dimensioni della gabbia richiedono una superficie di 0,5 m² per un volume di 0,75 m³. Ciò corrisponde, ad esempio, a una gabbia di 100 cm di lunghezza, 50 cm di larghezza, 150 cm d'altezza o di 120 cm x 55 cm x 120 cm (volume interno utile all'animale, non esterno). L'altezza minima della gabbia deve essere di 120 cm. Per ogni animale supplementare si richiede una superficie addizionale di 0,05 m². Queste dimensioni minime pongono però solo i limiti alla crudeltà nei confronti degli animali. Chi non rispetta questi valori limite, anche solo minimamente, è passibile di essere punito. Inoltre, l'ordinanza prescrive alcune zone di ritiro all'interno della gabbia, in posizione sopraelevata. Devono essere disponibili oggetti da rodere quali rami e legno tenero. Inoltre, la gabbia deve contenere un bacino con sabbia.

Sistemazione: il fondo della gabbia deve essere ricoperto di lettiera di canapa, di lino, di mais o di legno. I cincillà amano saltare in lungo e in alto. Perciò, occorre posare parecchie assicelle ad altezze diverse. Per conferire una certa struttura allo spazio tridimensionale di una gabbia conforme alle esigenze specifiche dei cincillà, si possono collocare anche assi e rami spessi, in alto e attraverso l'intera gabbia; anche rampe e rami flessibili costituiscono occasioni variate per arrampicarsi e stimolano la costituzione muscolare dell'animale. I cincillà amano inoltre dormire in luoghi sopraelevati, ma richiedono diverse cavità per potersi ritirare a dormire. I nascondigli sono importanti per questi timidi animali; perciò, la Protezione Svizzera degli Animali PSA, raccomanda di fornirne più del necessario: almeno il doppio di cavità e nascondigli (nidi e capanne) del numero di animali presenti nella gabbia. Inoltre, quest'ultima dovrebbe contenere dei rami per arrampicarsi e da rodere (per il tipo di rami adatti a questo scopo, vedere sotto «Alimentazione»).

La cassa della sabbia serve a pulire la pelliccia, ma anche al benessere e alla salute degli animali. La sabbia per uccelli non è idonea, poiché troppo spigolosa, tanto che danneggia il pelame. Nei negozi di animali si trova della sabbia speciale, più fine, per la detenzione dei cincillà. La Protezione Svizzera degli Animali PSA, consiglia un bacino di sabbia dalle dimensioni di una toilette per gatti. Deve essere pulito regolarmente e la sabbia deve essere sostituita, poiché può accadere che i cincillà se ne servano come toilette.

Come abbeveratoio, il meglio è una ciotola di terracotta. Tuttavia, quest'ultima rischierà di essere rapidamente sporcata da terra e lettiera. Per il fieno occorrono diverse mangiatoie poste a varie altezze. Si può anche infilare il fieno in tubi, così da variare la ricerca di nutrimento e occupare gli animali.

Non bisogna sottostimare l'impegno da dedicare alla pulizia di una gabbia per cincillà rispettosa della specie animale. Una pulizia regolare è la condizione fondamentale per una detenzione animale sana, poiché col tempo, la mancanza di igiene causa disturbi sanitari. La pulizia quotidiana comprende l'eliminazione delle deiezioni e dell'urina, l'aggiunta o la sostituzione della lettiera e la pulizia delle ciotole, degli abbeveratoi e delle assicelle. Anche i resti di nutrimenti freschi devono essere eliminati ogni giorno. Le deiezioni presenti nella sabbia possono essere passate al setaccio, così che la sabbia può essere sostituita integralmente una sola volta la settimana. Anche la lettiera dovrebbe essere interamente cambiata ogni settimana. La pulizia è effettuata con acqua calda o con acqua e aceto.

Alimentazione

I cincillà hanno un sistema digestivo molto specializzato, adattato al loro ambiente naturale frugale. Sono erbivori obbligati. La loro alimentazione naturale è ricca di fibre e povera di energia. Sono molto sensibili e reagiscono nei confronti di un'alimentazione erranea o di un cambio repentino del foraggiamento. La loro alimentazione di base consiste in fieno, che deve sempre essere messo a loro disposizione in gran quantità e rinnovato, a causa del loro speciale apparato digestivo. Dei granulati per cincillà completeranno l'alimentazione. Si calcolano 10–15 grammi al giorno per ogni animale adulto. Poiché le vitamine contenute nel foraggio per cincillà si conservano male, i granulati non dovrebbero essere conservati oltre i tre mesi. Possono essere somministrate anche erbe essiccate: camomilla, pratolina, dente di leone, ortica, salvia, menta, finocchio, trifoglio, piantaggine e achillea. Il foraggiamento con erbe fresche richiede prudenza: possono essere somministrate solo in piccolissime quantità. Nel dubbio, è meglio rinunciare.

I cincillà sono buongustai e apprezzano gli alimenti dolci. Tuttavia, questi ultimi sono dannosi per la loro salute e possono causare loro disturbi digestivi letali. Occorre evitare di somministrare loro noci, semi di girasole, acini d'uva e altre delizie zuccherate.

I pezzi di legno da rodere sono importanti per limare quotidianamente i denti. Si presta bene il legno di melo, di pero, di nocciolo, di mirtillo e di ribes. Occorre però che i rami siano secchi e che provengano da zone in cui non sono stati usati prodotti fitosanitari. La tuia e il tasso sono velenosi. Il legno di conifere, ad esempio l'abete, non è assolutamente idoneo, come pure le foglie di alberi da frutta a nocciolo, di castagno e di quercia.

Benché i cincillà siano adattati al clima desertico, devono bere acqua. Occorre dunque sempre somministrare loro acqua fresca.



FOTOLIA

Sovrappeso: i cincillà non devono mai mancare di nutrimento, poiché necessitano quotidianamente alimenti e proteine. Il loro speciale stomaco li rende dipendenti da un apporto continuo di foraggio. Qualora un cincillà sia troppo grasso, occorre ridurre la quantità di foraggio. Tuttavia, ciò deve dapprima essere discusso con il veterinario.

Comportamento e contatto

Gli animali non sono giocattoli né oggetti di peluche. I cincillà sono animali molto sensibili e devono essere detenuti e manipolati come tali.

I cincillà sono animali fuggiaschi che non amano lasciarsi spingere in spazi esigui. Non devono assolutamente essere sollevati per la coda. Il punto migliore per afferrarli è la cintura delle spalle, da sopra, ponendo l'altra mano sotto le estremità posteriori. I cincillà possono perdere una parte della pelliccia in caso di pericolo. Ciò significa che non devono essere afferrati per una piega cutanea. Quando sono spaventati, i maschi possono emettere una secrezione molto puzzolente dal tratto anale. Le femmine possono mettersi sulle zampe posteriori e spruzzare l'aggressore con un getto d'urina.

Primo contatto: quando i cincillà sono nuovi arrivati, occorre lasciar loro alcune settimane di adattamento. Sono animali curiosi e faranno da sé i primi passi per avvicinare l'essere umano. Occorre molta pazienza ma è generalmente appagante.

I cincillà non sono adatti per i bambini. Sono molto paurosi e non apprezzano né essere accarez-

zati né essere portati attorno. La detenzione conforme alla loro specie è esigente e richiede conoscenze specifiche approfondite, affinché le necessità di questi animali siano soddisfatte correttamente. Inoltre, i cincillà sono attivi quando i bambini dormono.

Occupazione

Una gabbia allestita in modo variato, con molte possibilità di spiccare salti e oggetti da rodere, offre al cincillà le migliori maniere di occuparsi. Per evitare la noia, la sistemazione può essere modificata o sostituita di tanto in tanto. Il foraggio può essere nascosto in modo da occupare gli animali con la sua ricerca.

È importante che escano ogni giorno in libertà, preferibilmente di sera. Questi animali rodono facilmente cavi, stipiti di porte, giornali, ecc. e mangiano anche le piante d'appartamento. Occorre dunque allontanare queste possibili fonti di pericolo. Per evitare noie con il proprietario dell'appartamento è meglio assicurarsi contro i danni causati da roditori. Ad esempio, rodono volentieri le tappezzerie.

Salute

I cincillà sono animali piuttosto robusti che si ammalano raramente. Ciononostante, cattive condizioni di detenzione, un allevamento erroneo o un'alimentazione sbagliata possono causare loro malattie. Quando sono malati, questi animali perdono spesso molto peso. Le cause del loro stato di salute devono essere chiarite il più rapidamente possibile da un veterinario specialista in animali esotici. Anche in caso di diarrea occorre consultare il veterinario, poiché il sistema digestivo dei cincillà è molto sensibile. I parassiti cutanei quali Trichodectidae, pulci, acari e pidocchi sono rari sui cincillà. Tuttavia, alcune micosi sono frequenti e sono suscitate dallo stress, da un'umidità atmosferica troppo elevata o da una mancanza d'igiene. Il loro attacco si riconosce sulla pelliccia. Le micosi possono essere identificate dal veterinario mediante uno striscio, per poi essere dovutamente trattate. I sintomi di carenza sono frequenti nei cincillà. Sono generalmente riconoscibili da macchie bianche sui denti. Anche l'usura dei denti deve essere controllata regolarmente. In generale, si raccomanda di consultare il veterinario per ogni indizio fisico di malattia o in caso di comportamento alterato. I seguenti punti contribuiscono a valutare il loro stato sanitario:

Un cincillà...

- ... non deve zoppiare.
- ... non deve apparire apatico.
- ... è attento e curioso.
- ... si muove rapidamente e ha buoni riflessi.
- ... ha gli occhi chiari e brillanti.
- ... non è mai sporco nella zona anale.
- ... ha la pelliccia aerata e morbida.
- ... ha i denti gialli o arancione senza macchie bianche.



FOTO: DA

Vacanze

Durante le vacanze, i cincillà devono essere ben curati. Riflettete prima di acquistarli se qualcuno può occuparsene quotidianamente durante la vostra assenza. I ragazzi non possono farlo senza la sorveglianza di adulti. Prevedete in anticipo chi può prendersi cura dei vostri animali durante le vacanze, poiché l'esperienza insegna che i rifugi e le pensioni per animali sono spesso completi durante le vacanze scolastiche e le persone che possono occuparsi di animali domestici sono molto richieste. I «chinchilla sitter» devono essere istruiti tempestivamente (non solo il giorno della

partenza) circa ogni animale e la loro detenzione. Sarebbe bene che la vostra animal sitter e i vostri animali possano far conoscenza in anticipo, ad esempio mediante un periodo di prova di un fine settimana prima delle vacanze. Inoltre, dovrete indicare a questa persona il vostro indirizzo durante le vacanze o almeno il numero del vostro cellulare e del telefono del vostro veterinario. Eventualmente dovrete affidarle una somma per le urgenze veterinarie.

Acquisto

I cincillà sono longevi. Occorre dunque essere prudenti nella scelta degli animali. Dove procurarseli, è ovviamente affare dell'acquirente. Se ne trovano nei negozi di animali e presso allevatori privati. Quelli seri, tanto gli allevatori quanto i negozi, si distinguono mediante una detenzione conforme alle specie animali e una buona consulenza. Tuttavia, in molti rifugi per animali ci sono dei cincillà che cercano una nuova casa. La Protezione Svizzera degli Animali PSA, raccomanda di offrire una nuova opportunità a questi individui. Al momento dell'acquisto occorre verificarne la salute. Poiché i cincillà sono attivi solo dalla sera in poi, occorre esaminare l'animale il più tardi possibile.

Riproduzione

Le femmine possono essere coperte immediatamente dopo la nascita dei piccoli. Possono dunque mettere al mondo fino a tre nidiati l'anno. È difficile sistemare adeguatamente la discendenza. Si consiglia dunque di rinunciare a praticare l'allevamento e di far castrare i maschi.

Bibliografia

Tatjana Jonca (2011): Leben mit Chinchillas: Der ausführliche Leitfaden für die Haltung von Chinchillas. Natur und Tier-Verlag GmbH, 48157 Münster.

Link

- Basi legali: www.blv.admin.ch > Animali > Basi legali ed esecutive > Legislazione > Protezione degli animali > Ordinanza sulla protezione degli animali
- www.diebrain.de
- Sistemazione di animali domestici: www.adopt-a-pet.ch

Edizione e ulteriori informazioni

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea
Tel. 061 365 99 99, Fax 061 365 99 90, CCP 40-33680-3,
psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo foglio informativo, e altri dello stesso tipo, possono essere scaricati su www.protezione-animali.com/pubblicazioni